



Comune di Vigevano

REGOLAMENTO DEL NUCLEO “OSSERVATORI CIVICI”

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27/06/2013

INDICE

Articolo 1 – *COSTITUZIONE DEL NUCLEO “OSSERVATORI CIVICI”.*

Articolo 2 - *DEFINIZIONE DI “OSSERVATORE CIVICO”.*

Articolo 3 – *DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA’.*

Articolo 4 - *RAPPORTO TRA COMUNE E VOLONTARIO.*

Articolo 5 - *MODALITA’ DI AMMISSIONE .*

Articolo 6 - *SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.*

Articolo 7 - *DOTAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO.*

Articolo 8- *FORMAZIONE.*

Articolo 9 - *ASSICURAZIONE.*

Articolo 10 - *SEGRETO D’UFFICIO.*

Articolo 11 - *DIVIETO DI COMPENSI E REMUNERAZIONI.*

Articolo 12 - *ACCETTAZIONE NORME REGOLAMENTARI E SANZIONI DISCIPLINARI.*

Articolo 13 - *DIMISSIONI.*

Articolo 1

COSTITUZIONE DEL NUCLEO “OSSERVATORI CIVICI”

Con l’approvazione del presente regolamento, è costituito il “Nucleo Osservatori Civici” del Comune di Vigevano a cui possono aderire cittadini italiani o facenti parte di paesi membri dell’Unione Europea di ambo i sessi, residenti nel territorio del Comune, di età compresa tra i 18 e i 75 anni, di comprovata moralità e senso civico, allo scopo di prestare la loro opera di collaborazione, senza fini di lucro o vantaggi personali, attraverso prestazioni personali, volontarie e gratuite, nell’ambito delle attività di vigilanza, controllo del territorio e rispetto del senso civico, per il perseguimento di finalità di carattere civile e culturale.

Articolo 2

DEFINIZIONE DI “OSSERVATORE CIVICO”

Ai fini del presente regolamento, sono considerati “Osservatori Civici” le persone volontarie, coinvolgibili nelle attività precisate, le quali si pongano a disposizione della comunità, secondo principi di solidarietà che con il presente regolamento si intendono sviluppare, coltivare e riconoscere. Il coinvolgimento del volontario nelle attività di cui all’articolo successivo avviene a titolo gratuito.

Articolo 3

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA’

Le attività ritenute utili alla collettività in cui coinvolgere i volontari sono individuate tra i seguenti settori di intervento:

1) Servizio a tutela dell’infanzia: consiste in funzioni di vigilanza, sorveglianza, nel controllo dell’entrata e dell’uscita dei bambini dalle scuole e anche all’interno dei bus dedicati. L’Osservatore li aiuta nell’attraversamento della strada; modera i comportamenti degli automobilisti più indisciplinati e collabora con i genitori per evitare la sosta selvaggia e l’ingolfamento dello spazio di fronte all’ingresso. Collabora a progetti “Pedibus”; controlla l’area attorno alla scuola segnalando, in caso di necessità, eventuali problemi alla Polizia Locale.

2) Servizio nelle aree pubbliche: consiste nello svolgere attività da "monitore" civico sul territorio, di segnalazione di eventuali problemi e necessità di intervento. L’Osservatore svolge compiti di assistenza, tutela e sorveglianza ambientale (prevenzione atti di vandalismo, salvaguardia ambientale, segnalazione danni, segnalazioni situazioni di disagio sociale), monitoraggio del decoro e dell’arredo urbano; informazione e orientamento logistico e ambientale, specie in occasione di eventi culturali o sociali. Da Informazioni ai passanti e turisti.

3) E’ fatto onere al Comando di Polizia Locale di comunicare trimestralmente al Presidente della Commissione competente i risultati dell’attività svolta.

E’ fatto obbligo al Presidente della Commissione Sicurezza e Polizia Locale di depositare relazione scritta sui risultati dell’attività svolta dai volontari.

Articolo 4

RAPPORTO TRA COMUNE E VOLONTARIO

I volontari che partecipano alle attività di cui all'art. 3 sono seguiti e coordinati nell'esecuzione degli interventi dal Comando Polizia Locale, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica alcuna.

E' pertanto escluso che il rapporto che si instaura tra il Comune e il volontario sia un rapporto d'impiego.

Non darà assolutamente luogo:

- a) ad obbligo giuridico di prestare attività;
- b) a relazione (sinallagma) tra prestazione e retribuzione;
- c) ad esercizio di poteri repressivi e/o impostivi

E' sempre ammesso il recesso da parte del volontario previo semplice avviso al Comando della Polizia Locale con le modalità indicate all'art.13.

Per tale motivo il volontario rilascerà regolare liberatoria.

Articolo 5 MODALITA' DI AMMISSIONE

Le modalità di reclutamento saranno rese note mediante apposito avviso e/o bando pubblico.

L'ammissione al Nucleo è subordinata alla valutazione da parte di un'apposita commissione costituita presso il Comando Polizia Locale, previo colloquio con il candidato.

Articolo 6 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I servizi degli Osservatori Civici saranno effettuati sulla base dei prospetti periodicamente redatti dal Comandante di Polizia Locale o suo delegato e nei limiti di cui alla vigente normativa generale. Eventuali impedimenti sopravvenuti dovranno formare oggetto di sollecita comunicazione, anche telefonica, al Comando di Polizia Locale.

Durante lo svolgimento del servizio è fatto obbligo di tenere un atteggiamento educato e corretto nei riguardi dei cittadini. Dovranno in particolare essere evitate inutili discussioni, reagendo con calma e dignità di fronte a qualsiasi comportamento scorretto o irrispettoso o provocatorio posto in essere da terzi. E' prevista la compilazione di un rapporto per segnalare al Comando di Polizia Locale eventuali atti in contrasto con il senso civico.

Articolo 7 DOTAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO

Agli Osservatori verrà rilasciato un tesserino di riconoscimento attestante le generalità e l'appartenenza al Nucleo, un cappellino ed eventualmente una pettorina ad alta visibilità.

La pettorina catarifrangente dovrà essere indossata sempre.

Al volontario coinvolto nelle attività di cui all'art. 3, potranno essere assegnati mezzi, strumenti e dotazioni del Comune al fine dello svolgimento delle stesse e per il tempo strettamente necessario all'espletamento del compito assegnato. Quando necessario, in base a valutazione del Comando Polizia Locale, i Volontari potranno essere dotati di radio ricetrasmittente o cellulare.

L'assegnazione dei mezzi, degli strumenti e delle dotazioni deve risultare da atto scritto dal Dirigente- Comandante Polizia Locale.

Articolo 8

FORMAZIONE

Prima del loro utilizzo nei servizi previsti, gli Osservatori Civici saranno addestrati mediante apposito corso da parte di personale del Comando di Polizia Locale.
Verrà rilasciato attestato di partecipazione.

Articolo 9

ASSICURAZIONE

L'inizio dell'attività del volontario è subordinato alla stipula di apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi di Responsabilità Civile per danni che possono derivare ai volontari stessi durante lo svolgimento delle attività di cui trattasi e per danni derivanti a cose o persone in connessione con tali attività.

Si provvederà altresì ad assicurare, ove necessario, i mezzi, gli strumenti e le dotazioni che vengono assegnate ai volontari, sia per eventuali danni che potrebbero essere causati a terzi, sia per eventuali danni al volontario stesso nell'esercizio delle attività in cui è coinvolto.

Articolo 10

SEGRETO D'UFFICIO

I Volontari appartenenti al Nucleo Osservatori Civici sono tenuti alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e non possono fornire, a chi non ne abbia il diritto, anche se si tratti di questioni non segrete, notizie circa gli atti e i fatti di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni.

Articolo 11

DIVIETO DI COMPENSI E REMUNERAZIONI

E' fatto divieto ai volontari civici di richiedere o accettare qualsiasi compenso e/o remunerazione in denaro per la loro opera prestata, pena decadenza dall'appartenenza al Nucleo.

Articolo 12

ACCETTAZIONE NORME REGOLAMENTARI E SANZIONI DISCIPLINARI

L'accettazione ed il rispetto del presente Regolamento condiziona l'appartenenza al Nucleo. Qualora gli Osservatori Civici dovessero rendersi responsabili di violazione alle norme di cui al presente regolamento, ovvero alle altre disposizioni di legge, saranno esonerati dall'incarico dal Comandante della Polizia Locale, fatta salva l'applicazione di ogni ulteriore sanzione prevista dalla vigente normativa in materia.

Articolo 13

DIMISSIONI

Gli appartenenti al Nucleo possono, in qualsiasi momento, presentare le dimissioni dallo stesso. L'effetto delle dimissioni decorre dalla data di ricevimento della comunicazione all'ufficio protocollo del Comune, con restituzione immediata del materiale consegnato e in dotazione.